



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO FERENTINO 1

Distretto n° 052 -Cod. Fisc.92064600601 - Cod.Mecc.FRIC83900B - Via Circonvallazione Ten. Alberto Lolli Ghetti MOVVM s.n.c.
☎ e fax: 0775/396601 - ✉ pec: fric83900b@pec.istruzione.it ✉ e-mail: fric83900b@istruzione.it
Sito web: www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it

Prot. nr 2145

Ferentino, 18/03/2020

*A tutti gli interessati
Al sito web
Atti*

Oggetto: MODIFICA CAUTELATIVA DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI IN CONSIDERAZIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA PANDEMIA CORONAVIRUS (COVID-19).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** L'art. 87 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020-03-09 nella quale

viene previsto che spetta al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

- VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279/08.03.2020;
- VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- CONSIDERATO** il D. Lgs 165/2001 art. 25 ed il CCNL area V art. 16;
- VISTO** che il Dirigente Scolastico può lavorare da remoto e assicurare tutti gli adempimenti amministrativi, il coordinamento della didattica a distanza, il rapporto con gli enti locali e con gli stakeholder,
- VISTA** la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;
- VISTO** l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;
- VERIFICATO** come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata prodotta al Ministero del lavoro <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/>;
- VISTA** la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;
- VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri di garanzia assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- VISTA** la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o

	comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
VERIFICATO	che nell'ultima settimana l'affluenza presso gli uffici dell'istituto è stata di fatto inesistente;
PRESO ATTO NON RAVVISANDO	che buona parte del personale ATA in servizio risiede fuori città;
CONSIDERATO	l'esigenza di autorizzare spostamenti del personale dal proprio domicilio per raggiungere il posto di lavoro con mezzo proprio o con i mezzi pubblici, in deroga alle disposizioni contenute nel DPCM 11 marzo 2020;
CONSIDERATA	che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;
TENUTO CONTO	la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
CONSIDERATO	della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la Salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;
PRESO ATTO	che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;
VISTO	dell'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente Diffusivo dell'epidemia e l'incremento esponenziale dei casi sul territorio Nazionale e locale il cui picco nella Regione Lazio si prevede proprio per la fine di questa settimana;
VISTO	l'art. 17 del D.Lgs.9 aprile2008,n.81che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro <i>la valutazione di tutti i rischi con la Conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);</i>
VISTO	l'art.396, comma 2, lett. l), del D. Lgs. 297/1994 per il quale al personale Direttivo <i>spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;</i>
VISTO	il comma4,dell'art. 25 del D.Lgs165/2001cheattribuisce al Dirigente Scolastico <i>l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;</i>
VISTO	il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
VISTA	la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non Imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
VERIFICATO	che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio, avendo la scrivente abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;
VERIFICATO	che la presente Istituzione Scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le piattaforme on-line attivate;
VISTO ACCLARATO	il Piano di attività predisposto dalla DSGA prot. nr 2129 del 18/03/2020; che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;
VISTO	l'art.32 della Costituzione per il quale <i>la Repubblica tutela la salute come Fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;</i>
VERIFICATO	tra l'altro l'irreperibilità di DPI (dispositivi personali di protezione) quali Mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;
A TUTELA PREVIA PREVIA	della salute pubblica di tutto il personale dell'I. C. FERENTINO 1; intesa con l'RSPP d'Istituto Ing.re Mario Pacitto; informativa al RLS dell'Istituto;

DECRETA

Per i motivi innanzi indicati che si intendono integralmente riportati e ritrascritti:

che dal 18 marzo al 3 aprile 2020 e/o comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, o di altra data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo Statale "FERENTINO 1" di Ferentino (FR) funzioneranno in modalità lavoro agile ai sensi degli artt. 18 e segg. della Legge 81/2017, dal lunedì al venerdì, assicurando lo svolgimento di quanto previsto nel piano di lavoro individuale agli atti della scuola, con un impegno orario del DSGA e del personale amministrativo come da rispettivo rapporto di lavoro.

Il Dirigente Scolastico attuerà modalità di lavoro agile, garantendo la sua costante reperibilità e, laddove necessaria, la presenza per eventuali necessità indifferibili connesse al funzionamento dell'Istituzione Scolastica.

Assicurerà la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

Il personale collaboratore scolastico, la cui attività lavorativa non è oggetto di lavoro agile, ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2020, n. 323 e, se non impegnato nella turnazione, resterà a disposizione per le necessità di apertura dei locali scolastici individuate dal DSGA nel periodo dal 19 marzo al 3 aprile 2020, sarà esentato dall'obbligo del servizio.

Il suddetto periodo, in riferimento alla fattispecie della obbligazione divenuta temporaneamente impossibile di cui all'art. 1256, comma 2, cc, è equiparato al servizio effettivo, ai fini giuridici ed economici.

L'ufficio di segreteria potrà essere contattato attraverso:

- il **numero telefonico** 3665454469 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 da lunedì a venerdì
- le caselle di **posta elettronica**
- **fric83900b@istruzione.it**
- **fric83900b@pec.istruzione.it**

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito web della scuola

www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it

Con successivi ed ulteriori atti saranno implementati, ovvero modificati, i termini del presente provvedimento, in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei conseguenti atti regolativi.

Il presente provvedimento:

- Viene pubblicato all'Albo Pretorio on line della presente istituzione scolastica : www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it
- Viene pubblicato all'Albo Pretorio www.istitutocomprensivoferentino1.gov.it
- ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 4 della Legge 7/08/1990 n°241, avverso il presente atto è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio entro 60 gg dalla data di esecuzione del presente, oppure, in alternativa, il ricorso

Il presente atto viene inviato:

Al Sig. Prefetto della Provincia di Frosinone
Al Sig. Questore della Provincia di Frosinone
Al Presidente della Provincia di Frosinone
Al Sindaco del Comune di Ferentino
Al Sindaco del Comune di Fumone
All'Ufficio Scolastico Regionale della Regione Lazio

All'UST di Frosinone

Alla Direzione della ASL di Frosinone

Al Corpo della polizia Municipale e protezione Civile di Ferentino

Al Corpo della polizia Municipale e protezione Civile di Fumone

Al Comando Regione Carabinieri di Ferentino

Al Dipartimento della funzione pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Alla RSU d'Istituto

Alle OO. SS.

Al RSPP d'Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Angela MARONE

(documento firmato digitalmente)



SCUOLA IN CHIARO



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
DISLESSIA

TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Examination Centre



SITO WEB